



Scheda informativa Prova dello smaltimento per scorie altamente radioattive

Nel 1988 il Consiglio federale ha approvato la prova dello smaltimento per scorie debolmente e mediamente radioattive che era stata elaborata nell'ambito del «Projekt Gewähr» (Progetto garanzia). La prova dello smaltimento per scorie altamente radioattive che era stata inoltrata nell'ambito dello stesso progetto è stata tuttavia respinta dal Consiglio federale. Il Collegio aveva quindi chiesto agli esercenti delle centrali nucleari di continuare i lavori di ricerca e di estenderli alle rocce ospitanti non cristalline (rocce sedimentarie). Il 28 giugno 2006 il Consiglio federale ha stabilito che la Società cooperativa nazionale per lo smaltimento delle scorie radioattive (Nagra) aveva fornito la prova dello smaltimento, sino ad allora mancante, anche per le scorie altamente radioattive nel Progetto Argilla opalina Weinland zurighese (oggi Zurigo nordest).

Su incarico degli esercenti delle centrali nucleari, la Nagra si era occupata, sino al gennaio 1985, del cosiddetto «Progetto Garanzia», che avrebbe dovuto fornire la prova richiesta per tutte le scorie radioattive. Il Progetto Garanzia si basava su due modelli di deposito: uno per scorie debolmente e mediamente radioattive nelle marne e l'altro per scorie altamente radioattive nel basamento cristallino della Svizzera settentrionale.

Il 3 giugno 1988, il Consiglio federale ha ritenuto inadeguata la prova del sito, che doveva garantire la sufficiente estensione del corpo roccioso con le caratteristiche necessarie per lo stoccaggio di scorie altamente radioattive. ha quindi chiesto alla Nagra di continuare i lavori di ricerca e di estenderli alle rocce ospitanti non cristalline (rocce sedimentarie).

A fine 2002 la Nagra ha presentato alle autorità federali la prova dello smaltimento per scorie altamente radioattive. Le autorità hanno esaminato dettagliatamente il materiale e lo hanno sottoposto per approvazione al Consiglio federale. Il 28 giugno 2006 il Consiglio federale ha deciso sul progetto «Argilla opalina del Weinland zurighese» (oggi Zurigo nordest) della Nagra e confermato che era stata fornita la prova dello smaltimento, sino ad allora mancante, anche per le scorie altamente radioattive. Contemporaneamente ha respinto un ulteriore approfondimento delle indagini sulla roccia ospitante Argilla opalina nella potenziale area di ubicazione del Weinland zurighese.